
N. verbale: 6

N. delibera: 14

dd. 11 marzo 2013

Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE adottata nella seduta del 11 marzo 2013 alle ore 20.30 con la presenza dei signori Consiglieri:

1) Silvia ALTRAN	A	14) Claudio MARTIN	A
2) Luigi BLASIG	P	15) Paolo MASELLA	A
3) Anna Maria CISINT	P	16) Loris Renato MOSETTI	P
4) Andrea DAVANZO	P	17) Giuseppe NICOLI	P
5) Ciro DEL PIZZO	A	18) Sergio PACOR	P
6) Elisa DI ILIO	P	19) Giorgia POLLI	P
7) Gianpiero FASOLA	A	20) Anna RASPAR	P
8) Paolo Giuseppe FOGAR	P	21) Federico RAZZINI	A
9) Paolo FRISENNA	P	22) Alessandro SAULLO	P
10) Marco GHINELLI	P	23) Lucia SCAFFIDI LALLARO	P
11) Lucia GIURISSA	P	24) Marina TURAZZA	A
12) Giovanni IACONO	P	25) Barbara ZILLI	A
13) Suzana KULIER	A		

Totale presenti: 16

Totale assenti: 9

Presiede il Presidente Marco Ghinelli
Assiste Il Segretario Generale Antonio TAVERNA

Servizio proponente

Servizio: Direzione

Unità Operativa: Società partecipate ed attività esternalizzate

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione, di cui al comma 7 della Legge n. 190 del 06/11/2012 e smi.

RELAZIONE

La Legge n. 190 del 06/11/2012 ha introdotto numerose innovazioni legislative per gli Enti Locali, finalizzate alla prevenzione ed alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

In particolare l'art. 1, comma 7 della suddetta Legge stabilisce che: "... **l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.**"

Il Responsabile individuato ai sensi del comma 7 provvede, in sintesi, a:

- elaborare la proposta di piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'organo politico di ciascuna amministrazione;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

Con circolare n. 1 del 25/01/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono stati apportati alcuni chiarimenti in merito ai numerosi strumenti introdotti dalla Legge 190/2012 ed in particolare alla figura del Responsabile della Prevenzione della corruzione, specificando i termini e la competenza per la designazione, i requisiti, la durata ed il trattamento dell'incarico.

Nella suddetta circolare viene esplicitato:

- che il provvedimento di nomina, per gli Enti Locali, è di spettanza dell'organo con competenza di indirizzo e controllo;
- l'importanza che la scelta ricada su un dirigente che si trovi in posizione di relativa stabilità
- l'opportunità che la scelta ricada su dirigenti titolari di ufficio
- che l'incarico pare configurarsi come incarico aggiuntivo a dirigente già titolare di incarico dirigenziale di livello generale.

La circolare citata prevede la possibilità di designare dei Referenti del Responsabile, per le diverse articolazioni dell'Amministrazione.

Viene evidenziato nel provvedimento che, pur essendo l'intento del legislatore rivolto a concentrare in un unico soggetto le iniziative e le responsabilità per l'intero meccanismo della prevenzione, vi è l'esigenza di contemperare questo intento con il carattere complesso dell'organizzazione amministrativa.

Con ordinanza del Sindaco n. 59 del 08/10/2012 è stato nominato, con decorrenza 01/11/2012 il Segretario Generale dott. Antonio Taverna;

Rilevata l'esigenza di provvedere all'individuazione del Responsabile per la Prevenzione della corruzione, ai sensi di quanto previsto dal comma 7 della L. n. 190 del 06/11/2012;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto il Testo Unico degli Enti Locali;
- Vista la Legge n. 190 del 06/11/2012 e la circolare esplicativa n. 1 dd. 25/01/2013;
- Vista l'ordinanza sindacale n. 59 del 08/10/2012;
- Visto il parere tecnico favorevole del Vice Segretario Generale Dr. Milocchi Walter, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- Visto che il presente provvedimento non è soggetto a parere contabile;
- Considerato opportuno mantenere le indicazioni fornite dal testo normativo, che individuano nel Segretario Generale il Responsabile per la Prevenzione della corruzione, non ravvisandosi motivazioni per una diversa determinazione;

DELIBERA

1. Di nominare il Segretario Generale Dr. Antonio Taverna, quale Responsabile della Prevenzione della corruzione, di cui al comma 7 della Legge n. 190 del 06/11/2012 e smi;
2. Di dare atto che, nell'ambito del futuro Piano Triennale di Prevenzione, che sarà oggetto di specifica approvazione, potranno essere definite le figure di Referenti del Responsabile per la Prevenzione, così come le modalità di raccordo e coordinamento tra queste ultime ed il Responsabile;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 e s.m.i. al fine di dotare il Comune, al più presto, di tale figura e consentire l'avvio delle attività previste dalla normativa anti corruzione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Vice Segretario Generale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Visto che il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000

Dato atto che il presente provvedimento è stato esaminato dalla III Commissione consiliare in data 18.02.2012.

Ritenuto di assumere il presente provvedimento con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modificazioni per le seguenti motivazioni:

- ***al fine di dotare il Comune, al più presto, di tale figura e consentire l'avvio delle attività previste dalla normativa anti corruzione***

Preso atto della su estesa proposta di deliberazione.

*Udita l'illustrazione del provvedimento da parte del Segretario Generale dott. **Antonio Taverna**;*

*Udito l'intervento del Consigliere **Paolo Frisenna** del g.c. Partito Democratico, il quale chiede se è prevista una relazione annuale e la risposta affermativa fornita in merito dal Segretario Generale dott. **Antonio Taverna**;*

*Il Presidente del Consiglio **Marco Ghinelli**, dato atto che non ci sono ulteriori interventi né dichiarazioni di voto, pone in votazione il provvedimento*

*Con **13 voti favorevoli e 3 voti di astensione (Pacor del g.c. Lega Nord; Mosetti, Nicoli del g.c. Il Popolo della Libertà)**, palesemente espressi da 16 Consiglieri presenti e votanti*

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione nella stesura sopra riportata.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

*Con **15 voti favorevoli e 1 voto di astensione (Mosetti del g.c. Il Popolo della Libertà)**, palesemente espressi da 16 Consiglieri presenti e votanti, essendo nel frattempo **entrato** il Consigliere **Marina Turazza** del g.c. Partito Democratico ed essendo **uscito** il Consigliere **Giuseppe Nicoli** del g.c. Il Popolo della Libertà, **il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21, e successive modificazioni ed integrazioni.***

Letto, approvato e sottoscritto.

***Il Presidente**
Marco GHINELLI*

***Il Segretario Generale**
Antonio TAVERNA*